



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1632 - Data adozione: 01/02/2023

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli 31 della L.R. n.65/2014 e 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla "Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione del progetto di riqualificazione dell'area a verde attrezzato prospiciente Viale Carducci denominata ex Casa del Fascio" del Comune di Viareggio (LU). Presa d'atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all'approvazione dell'atto di governo del territorio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/02/2023

Numero interno di proposta: 2023AD002010

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la Legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della L.R. n. 65/2014 sopra citato, al comma 1 dispone che:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul B.U.R.T. 20/05/2015 n. 28;

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2, 3 e 5 prevede:

- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell'articolo 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto;
- alla Conferenza è invitato l'ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata, senza diritto di voto;
- la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Ricordato che l'articolo 20 "Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio" comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR stabilisce che, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'articolo 145 del Codice;

Visto l'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della L.R. n.65/2014 e dell'articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT/PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) stipulato in data 16/12/2016 e successivamente aggiornato in data 17/05/2018;

Richiamati, in particolare i seguenti articoli dell'Accordo sopra citato fra Regione Toscana e Mibact (oggi MIC):

- l'articolo 6 "Svolgimento della Conferenza Paesaggistica" comma 5 che prevede:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;

- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltrechè ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

- l'articolo 3 "Composizione ed attività della conferenza paesaggistica" comma 6 a norma del quale, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa "in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio";

Premesso che il comune di Viareggio:

- è dotato di Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 27 del 29/06/2004 e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 52 del 04/11/2019 (l'avviso di avvenuta approvazione è stato pubblicato sul BURT del 18/12/2019) e conformato al PIT/PPR e ricadeva al momento dell'entrata in vigore della LR 65/2014 nella casistica di cui all'articolo 230 delle disposizioni transitorie e finali del Titolo IX – Capo I della L.R. 65/2014 ;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 24/10/2022, ha adottato la Variante al Regolamento Urbanistico con la quale confermava l'approvazione del progetto denominato "Progetto definitivo di riqualificazione dell'area a verde attrezzato prospiciente Viale Carducci denominata Ex Casa del Fascio", già approvato con precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 351 del 13/10/2021; il relativo avviso di adozione della Variante urbanistica è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 45 parte II, l'avviso di deposito completo degli elaborati di piano è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella pagina del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, a seguito dell'adozione il Settore regionale Sistemi informativi e Pianificazione del territorio della Regione Toscana ha inviato il proprio contributo tecnico finalizzato alla conformazione della Variante al PIT/PPR con nota protocollo Regionale n. 0461027 del 28/11/2022 ;

- con Deliberazione di consiglio comunale n. 86 del 19/12/2022 ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni presentate alla Variante, "Variante semplificata al regolamento Urbanistico per la realizzazione del progetto di riqualificazione dell'area a verde attrezzato prospiciente Viale Carducci denominata ex casa del fascio. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni";

- con nota protocollo regionale n. 0003663 del 03/01/2023 ha trasmesso la D.C.C. n. 86 del 19/12/2022 di controdeduzione alle osservazioni presentate in fase di adozione della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico in oggetto e la relativa documentazione, appositamente modificata o integrata, congiuntamente alla richiesta di convocazione della Conferenza

paesaggistica, ai sensi degli articoli 31 della L.R. 65/2014 e 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;

-con la D.C.C. n.86/2022 di approvazione delle controdeduzioni sopra indicata ha accolto i contenuti del contributo tecnico trasmesso dalla Regione e ha predisposto a tal fine un documento integrativo di Variante Urbanistica (Relazione generale), comprensivo degli aspetti legati ai vincoli paesaggistici per la successiva convocazione della Conferenza Paesaggistica trasmesso anch'esso con la nota protocollo regionale n. 0003663 del 03/01/2023;

Dato atto che:

- la Variante urbanistica semplificata al Regolamento Urbanistico sopra indicata interessa un'area interna al perimetro del Territorio Urbanizzato prospiciente il Viale a mare in prossimità della Piazza Mazzini ed è necessaria al fine di mettere in atto la previsione di Verde attrezzato già presente nel Regolamento Urbanistico vigente, in quanto, al momento, non è ricompresa all'interno delle aree sottoposte ad esproprio;

-la Variante si è dunque resa necessaria per integrare puntualmente l'elaborato di Regolamento Urbanistico "individuazione aree preordinate all'esproprio";

Ricordato che ai sensi dell'articolo 4 dell'Accordo suddetto Mibact-RT del 18/05/2018, la Variante al Regolamento Urbanistico sopra indicata deve essere sottoposta alla Conferenza paesaggistica ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina del PIT/PPR trattandosi di una Variante urbanistica ad uno strumento già conformato al PIT/PPR che interessa vincoli paesaggistici;

Considerato che, la Regione con nota protocollo regionale n. 0007741 del 05/01/2023 ha convocato la Conferenza paesaggistica per il giorno 26/01/2023;

Dato atto che, la Conferenza paesaggistica suddetta si è svolta in modalità telematica nella data sopra indicata del 26/01/2023 e sulla base della documentazione ricevuta dal Comune ed alla luce di quanto evidenziato nel corso della seduta si è conclusa:

-aggiornando i propri lavori in attesa dell'approvazione della Variante suddetta e della conseguente trasmissione dell'atto deliberativo e della relativa documentazione inerente la Variante urbanistica da parte del Comune;

-precisando che una volta ricevuta la documentazione relativa alla Variante approvata, la Regione procederà nuovamente alla convocazione della Conferenza paesaggistica al fine di concludere il procedimento di cui all'articolo 21 della Disciplina del PIT/PPR;

Visto il verbale relativo alla seduta della Conferenza paesaggistica del 26/01/2023 nel quale sono contenute le determinazioni e le valutazioni espresse in tale sede acquisito agli atti dell'ufficio e trasmesso in data 30/01/2023 con nota protocollo n. 0049290 ;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 6 "Svolgimento della conferenza" comma 7 dell'accordo fra MIBACT e Regione Toscana sopra citato:

- la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell'atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul BURT convocherà nuovamente la Conferenza paesaggistica;

- l'amministrazione procedente trasmetterà tali atti di approvazione oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/2014 e nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della medesima, anche al Segretariato regionale del MiBact (oggi MIC) e alla competente Sovrintendenza, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della Conferenza paesaggistica;

Richiamato il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” ed in particolare l’articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che la Conferenza paesaggistica, di cui agli articoli 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR e, 31 della L.R. n.65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta del 26/01/2023 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara e alla presenza, senza diritto di voto del comune di Viareggio (LU) per la conformazione al PIT/PPR della “Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione del progetto di riqualificazione dell’area a verde attrezzato prospiciente Viale Carducci denominata ex Casa del Fascio” del medesimo comune di cui alle D.C.C. n. 68 del 24/10/2022 e n. 86 del 19/12/2022, si è conclusa:

- aggiornando i propri lavori in attesa dell’approvazione della Variante suddetta e della conseguente trasmissione dell’atto deliberativo e della relativa documentazione inerente la Variante urbanistica da parte del Comune;
- precisando che una volta ricevuta la documentazione relativa alla Variante approvata, la Regione procederà nuovamente alla convocazione della Conferenza paesaggistica al fine di concludere il procedimento di cui all’articolo 21 della Disciplina del PIT/PPR;

2. Di dare atto che, a seguito della Conferenza paesaggistica di cui al punto 1):

- l’amministrazione comunale di Viareggio potrà procedere con l’approvazione in consiglio comunale della “Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione del progetto di riqualificazione dell’area a verde attrezzato prospiciente Viale Carducci denominata ex Casa del Fascio” dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della seduta della Conferenza paesaggistica;
- la Regione Toscana procederà nuovamente a convocare la Conferenza paesaggistica a seguito della ricezione dell’atto approvato comprensivo di tutti gli elaborati, integrati a seguito delle valutazioni e determinazioni espresse, ai fini della conclusione del procedimento di cui all’articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- a seguito della valutazione conclusiva in ordine all’esito della verifica di conformità al Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico dell’atto di governo del territorio di cui al precedente punto 1), il comune di Viareggio potrà procedere alla pubblicazione dell’avviso di approvazione ai sensi dell’articolo 32 comma 3 della L.R. n. 65/2014 sul B.U.R.T. al fine di acquisirne l’efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione medesima;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell’articolo 7bis comma 3 del Dlgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE